



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 - POGGIBONSI

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Via A. Moro, 3 – 53036 Poggibonsi

Tel. 0577 986680 – Fax 0577 986694

e-mail: siic826009@istruzione.it – PEC: siic826009@pec.istruzione.it

www.comprensivo2poggibonsi.edu.it

REGOLAMENTO PER I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“Leonardo Da Vinci”

Poggibonsi (Si)



Riferimenti normativi:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”; -
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;

PREMESSA

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola Secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- avvia gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- abitua i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo;
- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale”.

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

REGOLAMENTO

Dall'anno scolastico 2020-2021, è attivo presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "Leonardo da Vinci" di Poggibonsi il Corso ad Indirizzo Musicale, organizzato su 30 ore di lezione di materie curriculari al mattino, alle quali si aggiungono 2 rientri pomeridiani per una lezione individuale di strumento e una lezione collettiva di musica d'insieme.

La scelta degli strumenti musicali: **pianoforte**, **chitarra**, **percussioni** e **flauto**, è stata deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 6 febbraio 2020

1) MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Art.1) Il Corso ad indirizzo Musicale è opzionale, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Il corso è aperto a tutti gli alunni e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado "Leonardo da Vinci" di Poggibonsi, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola.

Art.2) In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta fra gli strumenti (**pianoforte**, **chitarra**, **percussioni** e **flauto**) di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Art.3) Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia (volontà di frequentare il corso ad indirizzo musicale e scelta dello strumento) hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante in quanto non daranno nessuna certezza, in caso di sovrannumero, dell'effettiva ammissione al Corso e nessun diritto di precedenza sulla scelta dello strumento.

2) FORMAZIONE DELLA CLASSE AD INDIRIZZO MUSICALE

Art.4) Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola al fine di accertare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento musicale degli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiamo manifestato la volontà di frequentare il corso ad indirizzo musicale.

3) PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE, graduatoria ed assegnazione dello strumento

Art. 5) Nel rispetto delle specifiche indicazioni relative all'Indirizzo Musicale contenute nella Nota Ministeriale annuale inerente le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado e considerata la procedura on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale nei tempi stabiliti dalla Circolare o entro i quindici giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande di iscrizione.

Art. 6) La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

Art. 7) Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova che ha luogo presso i locali della Scuola Secondaria di primo grado "L. Da Vinci" (IC 2, Via A. Moro n.3). Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art. 8) Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale NON È RICHIESTA alcuna conoscenza musicale pregressa e/o pratica di uno strumento.

Art. 9) La prova è svolta per tutti i candidati con le stesse modalità e consiste in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno, più una prova di coordinamento psicomotorio.

Art. 10) Su esplicita richiesta, l'alunno può eseguire anche un brano con il proprio strumento. Tale prova pratica è facoltativa ed ha un valore puramente dimostrativo del livello di preparazione raggiunto attraverso la frequenza di corsi presso scuole di musica o attraverso lezioni private. La prova non contribuisce, quindi, alla determinazione del punteggio finale della prova orientativo-attitudinale.

4) GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 11) Viene infine predisposta una griglia di valutazione al fine di stilare una graduatoria di merito che verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale
- alla scelta dello strumento musicale
- a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari

Art. 12) L'assegnazione dello strumento più adatto a ciascun allievo è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale e non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Art. 13) L'assegnazione dello strumento a ciascun allievo sarà quindi basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova
- opzioni espresse in fase di iscrizione
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali

Art. 14) I posti disponibili per ogni classe di strumento sono sei. Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti e per valorizzare le peculiarità individuali emerse dalle osservazioni nel corso dello svolgimento delle prove, l'assegnazione dello strumento può non corrispondere alle prime scelte espresse dalle famiglie nel modulo di iscrizione. In tal caso verrà data comunicazione alle famiglie degli interessati.

Art. 15) In questa fase, i genitori saranno altresì liberi di dichiarare l'eventuale volontà di non procedere con l'iscrizione al Corso di Strumento tramite comunicazione scritta da far pervenire alla scuola entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 16) Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 17) La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 18) Una volta attribuiti gli strumenti, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento a essi attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione mediante affissione alla bacheca della scuola.

Art. 19) All'inizio delle attività funzionali per l'avvio dell'anno scolastico (1° settembre) le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio e non saranno ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 20) Una volta assegnato, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

5) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Art. 21) Il corso, di durata triennale, prevede due rientri pomeridiani così suddivisi:

- Una lezione settimanale individuale o in piccoli gruppi di **Strumento Musicale**
- Una lezione settimanale collettiva di Musica d'Insieme

6) LEZIONI DI STRUMENTO

Art. 22) Le lezioni di Strumento sono individuali o in gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascuno di loro il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

Art. 23) L'impostazione tendenzialmente individuale o in piccoli gruppi della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

7) LEZIONI DI TEORIA E MUSICA D'INSIEME

Art. 24) Le lezioni di Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. All'inizio dell'anno scolastico i Docenti di Strumento valuteranno la loro composizione in base al numero degli alunni di Strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività.

Art. 25) Le lezioni di Musica d'Insieme sono uno strumento metodologico privilegiato, finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

8) FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

Art. 26) L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che all'inizio dell'anno i docenti a mezzo comunicazione scritta, convochino i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza alla riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario viene assegnato d'ufficio. terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

Art. 27) Non è possibile cambiare l'orario personale definitivo stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni avanzate in forma scritta al Dirigente scolastico in accordo con il docente di strumento musicale.

9) VARIAZIONE ORARIO DELLE LEZIONI

Art. 28) Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

10) DOVERI DEGLI ALUNNI

Art. 29) Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto, anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno
- dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.)
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola

Art. 30) Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscita anticipata o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Art. 31) Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e di Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora si superino le ore di assenza consentite, verrà compromessa l'ammissione all'anno successivo, ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 32) Nel corso dell'anno i ragazzi saranno tenuti a partecipare a diversi eventi quali manifestazioni organizzate dall'Istituto in occasione di ricorrenze e festività nonché rassegne e concorsi.

11) VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

Art. 33) L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine trimestre / quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Musica d'Insieme.

Art. 34) In sede di Esame di Stato saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio, sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

12) LIBRI DI TESTO

Art. 35) Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di materiali e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Art. 36) Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

13) UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

Art. 37) Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 38) La scuola si doterà di alcuni strumenti (chitarre, pianoforte, percussioni, flauto traverso), per cui, nei limiti della dotazione e in caso di bisogno, esisterà la possibilità di utilizzarli per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso, secondo le modalità dettate dal regolamento di Istituto e dietro versamento a scopo cauzionale di € 30 (Trenta euro). Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

14) DIVISA UFFICIALE DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Art. 39) Per consolidare il senso di appartenenza all'Indirizzo musicale e al proprio Istituto si ritiene opportuno connotare gli alunni con una felpa e una maglietta con stampata la scritta "Istituto Comprensivo n. 2 di Poggibonsi -Indirizzo Musicale", uguali per tutti, da indossare in occasione degli eventi ai quali l'Indirizzo Musicale è chiamato a partecipare (Saggi, Concerti, Rassegne).

Art. 40) Ai genitori degli alunni iscritti al primo anno potrebbe venir chiesto di sostenere la spesa per l'acquisto o il versamento di un contributo, secondo le modalità che saranno comunicate nel corso dell'anno scolastico.

15) PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

Art. 41) La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può prevedere, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

Art. 42) L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo.

16) IMPEGNO DEI GENITORI PER MANIFESTAZIONI MUSICALI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Art. 43) L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Art. 44) Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione.

Art. 45) Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno all'immagine dell'Istituto.

17) RICONOSCIMENTO AL MERITO ALUNNI CLASSI TERZE

Art. 46) In occasione della fine dell'anno vengono riconosciuti pubblicamente i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

Art. 47) La manifestazione di premiazione, che si svolge alla presenza dei genitori degli alunni, viene impreziosita e ingentilita dall'esecuzione di alcuni brani musicali da parte degli alunni dell'Indirizzo Musicale.

18) DOCENTI RESPONSABILI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Art. 48) Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tali docenti, affidatari di Funzione strumentale approvata dal Collegio dei Docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al PTOF, si attiveranno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale. Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

19) LIBERATORIA

Art. 49) I genitori degli alunni del corso ad indirizzo musicale accettano che i loro figli si esibiscano e siano ripresi con mezzi audio e video e accettano che tali materiali siano utilizzati all'interno o anche all'esterno del contesto scolastico purché a scopo didattico, scientifico e divulgativo. Pertanto si impegnano a firmare la liberatoria una tantum che ha validità triennale.

20) ORIENTAMENTO

Art. 50) Al fine di illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale, l'Istituto organizza attività di orientamento con gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, che potranno avere l'opportunità di frequentare le lezioni di strumento con i professori della scuola secondaria e di sperimentare almeno una lezione per strumento al fine di rendere esperienziale e consapevole l'eventuale scelta del Corso ad indirizzo musicale.